

AUGUSTOLO ultimo imperatore d'Occidente.

475. ROMOLO o MOMILO AUGUSTO, appellato più comunemente AUGUSTOLO, o per essere troppo giovine o per irrisione, fu riconosciuto solennemente imperatore in Ravenna il 25 o 31 ottobre 475, attesa la riputazione di Oreste suo padre che dopo l'espulsione di Nepote erasi fatto onnipotente nell'impero. Il suo regno fu però di breve durata. Nell'anno 476 Odoacre re degli Eruli avendolo preso in Roma verso il mese di settembre lo astrinse a consegnare gli arredi imperiali all'imperatore Zenone, dicendo bastare un solo capo all'impero romano; poi lo relegò nel castello di Lucullana nella Campania, ove passò il rimanente de' suoi giorni nella condizione di privato con una pensione di seimila libbre d'oro. Così fu spento in Occidente l'impero romano che aveva sussistito per 506 anni meno alcuni giorni dalla battaglia d'Azio, e 1229 già cominciati dalla fondazione di Roma. La sua caduta, dice d'Anville, non produsse alcun rumore nè potè destare veruna sorpresa. Fu essa l'ultimo sospiro di un corpo cui lunga malattia aveva spogliato di tutti i suoi espedienti (Ved. *Odoacre*).
